

VADEMECUM

PER L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO



a cura di Irene Baratella

Funzione Strumentale per l'Integrazione dell'I.C. "B. Bizio" di Longare (VI) - a.s. 2006-2007

aggiornato dalle Funzioni Strumentali delle Scuole in rete per l'integrazione – Vicenza
e inserito nel Progetto I CARE a.s. 2007/08 – 2008/09

ultimo aggiornamento: 1 dicembre 2012

AZIONE 1



Acquisizione delle informazioni sull'alunno con certificazione

Attualmente conosci le seguenti informazioni comunicate dal **dirigente scolastico**:

- il nome del plesso a cui sei stato assegnato,
- il nome dell'alunno con certificazione.
- la classe in cui è inserito

Per acquisire informazioni sull'alunno e sul percorso didattico – educativo dell'anno scolastico precedente chiedi al dirigente scolastico e, successivamente, in segreteria di consultare il **fascicolo personale dell'alunno** e il **registro del precedente insegnante di sostegno**.



Il **fascicolo personale dell'alunno** deve contenere i seguenti documenti:

- la **Diagnosi Funzionale valida per il corrente anno scolastico** (D.F.)
- l'**ultimo Profilo Dinamico Funzionale** (P.D.F.)
- il **Piano Educativo Individualizzato** del precedente anno scolastico (P.E.I.)



Nel **registro del precedente insegnante di sostegno** hai modo di consultare dettagliatamente la programmazione individualizzata, la registrazione mensile della attività didattica, la descrizione delle prove di verifica, la loro valutazione e la relazione finale.

Ti consigliamo di:



- confrontarti con gli **insegnanti** che hanno già lavorato con l'alunno;
- richiedere un colloquio con i **genitori**

Azione 2



Osservazione e valutazione iniziali

Ora che hai acquisito un po' di informazioni, verifica se esse risultino ancora attuali o se sono cambiate attraverso l'**osservazione** del comportamento e la **valutazione** degli apprendimenti dell'alunno.



Osserva direttamente i livelli raggiunti nelle aree dello sviluppo descritte nell'ultimo P.D.F.

1. definisci che cosa osservare in base alle informazioni acquisite nell'AZIONE 1
2. individua il tipo di osservazione: libera (diario di bordo); sistematica (griglie di osservazione); oppure attraverso colloqui con l'alunno, ...



Valuta gli apprendimenti descritti nel P.E.I. dell'anno scolastico precedente:

1. seleziona gli obiettivi raggiunti alla fine dell'anno scolastico precedente
2. predisponi le prove di verifica in base alle informazioni acquisite nell'AZIONE 1
3. somministra le prove

AZIONE 3



Progettazione del P.E.I.

Che cosa è il P.E.I.?

È il piano educativo individualizzato che raccoglie “*i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche*” (dal comma 3 dell’art. 5 della legge n. 104 del 1992).

Chi partecipa all’elaborazione del P.E.I.?

L’insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori U.L.S.S. e la famiglia.

Quando viene redatto il P.E.I.?

Nei primi mesi di ogni anno scolastico.



A. Progettazione degli interventi didattico-educativi

In questa fase, in cui hai acquisito informazioni da diverse risorse e hai conosciuto l’alunno, progetta con la collaborazione degli **insegnanti curricolari** gli interventi didattico-educativi da svolgere a scuola. Se nel piano educativo rientrano altri enti educativi, questi aggiungeranno gli obiettivi del loro progetto all’incontro di stesura del P.E.I. (vedi B. Incontro per la stesura coordinata del P.E.I.)

Nel caso in cui l’alunno sia di nuova certificazione passa all’AZIONE 5, segui le procedure per compilare il P.D.F. e poi ritorna all’AZIONE 3.

1. chiedi all’insegnante **Funzione Strumentale** o al **personale della segreteria** il modulo per la compilazione del P.E.I.
2. compila i dati anagrafici relativi l’alunno, alla scuola e al Servizio Socio-Sanitario che ha in carico il minore (v. la Diagnosi funzionale valida per il corrente anno scolastico)

3. elabora gli obiettivi didattico-educativi che indicano le mete da raggiungere alla fine del corrente anno scolastico facendo riferimento:

- al **P.E.I. dell'anno scolastico precedente**: consulta quali aree sono state scelte e valuta con i colleghi se mantenere quelle aree, escluderle e/o aggiungerne altre;
- all'**ultimo P.D.F.**: individua gli obiettivi a lungo termine, descritti nello sviluppo potenziale, da cui elaborare obiettivi di medio termine da inserire nel PEI;
- alle informazioni raccolte con l'osservazione e la valutazione nell'**AZIONE 2**

ATTENZIONE: la progettazione degli interventi didattico educativi devono essere pronti prima dell'incontro per la stesura del P.E.I.



B. Incontro per la stesura coordinata del P.E.I.

1. ricevi la comunicazione della data e del luogo dell'incontro
2. assieme ai tuoi **colleghi** presenta agli operatori dell'U.L.S.S. e alla famiglia il progetto degli interventi didattico-educativi da svolgere a scuola
3. integra nel **P.E.I.** gli *eventuali* interventi riabilitativi, extra-scolastici e familiari
4. se l'alunno è di nuova certificazione presenta il **P.D.F.**
5. scrivi nel modello la data dell'incontro
6. fai firmare ai presenti il P.E.I. nell'apposito spazio riservato alla **famiglia**, agli **operatori U.L.S.S.** e alla **scuola**

AZIONE 4



La valutazione



A. Valutazioni periodiche e finali

Tieni presente che gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'**insegnante di sostegno** e dagli **insegnanti curricolari**:

- in riferimento agli obiettivi definiti nel **P.E.I.**
- in riferimento agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe
- con prove che prevedono tempi e ausili a loro necessari.

Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni.

Il raggiungimento degli obiettivi educativi vengono valutati **dall'insegnante di sostegno** e dagli **insegnanti curricolari** secondo le modalità e gli strumenti stabiliti nel PEI.

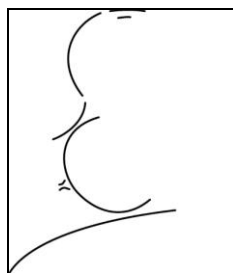


B. Incontro di verifica finale del P.E.I.

Nel mese di maggio la **scuola**, la **famiglia** e gli **operatori U.L.S.S.** si incontrano per la verifica finale.

1. compila nel **P.E.I.** la parte relativa la verifica finale descrivendo gli esiti dell'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi educativi
2. ricevi la comunicazione della data e del luogo dell'incontro dal **personale della segreteria**
3. assieme ai tuoi **colleggi** presenta agli operatori dell'U.L.S.S. e alla famiglia gli esiti dell'apprendimento a scuola
4. se l'alunno frequenta l'ultimo anno del ciclo di studi e se ci sono stati cambiamenti dall'ultimo P.D.F., presenta anche l'aggiornamento del **P.D.F.** (v. AZIONE 4)
5. consegna il **P.E.I.** e l'eventuale **P.D.F.** al **personale della segreteria** per inserirli nel fascicolo personale

AZIONE 5



Elaborazione del P.D.F.

Che cosa è il Pdf?

Il profilo dinamico funzionale è la descrizione funzionale e l'analisi dello sviluppo potenziale sulla base di nove parametri dell'alunno con certificazione.

Chi partecipa all'elaborazione del Pdf?

L'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori U.L.S.S. e la famiglia.

Quando viene redatto il Pdf?

- nei primi mesi scolastici in caso di una nuova certificazione;
- al primo e all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado (v. comma 8 dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992);
- *“sono comunque possibili verifiche intermedie, in particolare in caso di significativi cambiamenti o evoluzioni a medio termine nettamente difformi rispetto alle previsioni”* (v. art. 4.4. del Protocollo d'intesa della Provincia di Vicenza)

Attua l'azione 4 solo nel caso in cui l'alunno si ritrovi in una delle situazioni sopraindicate.



A. Elaborazione del P.D.F.

1. chiedi al **personale della segreteria** il modulo per il P.D.F.
2. per orientarti nell'elaborazione del P.D.F. fai riferimento ai precedenti P.D.F. o chiedi consiglio all'insegnante **Funzione Strumentale**
3. per ogni area compila assieme ai **colleghi** la seguente tabella:

DESCRIZIONE FUNZIONALE	Sintetizza i punti di forza e deficit dell'alunno relativi all'area
ANALISI DELLO SVILUPPO POTENZIALE	Definisci gli obiettivi a lungo termine che l'alunno potrebbe raggiungere nell'arco di più anni o dell'intero anno scolastico



B. Stesura definitiva del P.D.F.

1. se l'alunno non è mai stato certificato, assieme ai tuoi colleghi presenta il P.D.F. agli operatori dell'U.L.S.S. e alla famiglia all'incontro di stesura coordinata del P.E.I. nei primi mesi dell'anno scolastico (v. AZIONE 3)
2. negli altri casi presenta il P.D.F. all'incontro di verifica finale negli ultimi mesi dell'anno scolastico (v. AZIONE 4)
3. integra nel P.D.F. eventuali suggerimenti degli **operatori U.L.S.S.** e della **famiglia**
4. scrivi nel modello la data dell'incontro
5. fai firmare ai presenti il P.D.F. nell'apposito spazio riservato alla **famiglia**, agli **operatori U.L.S.S.** e alla **scuola**